



Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana

Decreto n. 7/2020

CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO ASSOCIATO CONTROLLO DI GESTIONE DELL'UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE AL DOTT. CIGNA GIORGIO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che in data 18 Gennaio 2014 i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia hanno sottoscritto l'atto di adesione all'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dell'Unione n. 24 del 16.10.2019 con la quale il sottoscritto è stato eletto Presidente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

VISTI:

- la convenzione attuativa per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna forlivese, di seguito denominata Unione, della funzione del Controllo di gestione tra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia, approvata dal Consiglio dell'Unione nella seduta del 24.06.2020 con delibera n.5;
- il vigente art. 50, comma 10 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) nel quale si dispone che "il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del TUEL, nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali";
- il decreto del Presidente n. 2/2020 di affidamento dell'incarico di Segretario e Direttore dell'Unione di Comuni n specifico per le responsabilità dirigenziali sull'Area Servizi Generali e Finanziari, Area Territorio e Welfare e in conformità agli orientamenti della Giunta dell'Unione

VISTO il comma 2 dell'articolo 36 del vigente Statuto dell'Unione che testualmente recita:
2. In caso di assenza o impedimento temporaneo del responsabile gestionale, l'incarico è attribuito ad interim al Segretario (o al Direttore), ferma restando la facoltà di delega diretta disposta dal titolare ai sensi per gli effetti di cui all'art. 17, comma 1/bis, del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;

RITENUTO:

- poiché una delle posizioni di livello dirigenziale dell'Ente risulta temporaneamente vacante, di dover assicurare l'assolvimento delle relative funzioni di direzione delle attività e di emanazione degli atti di competenza, mediante affidamento temporaneo ad altro dirigente;
- di procedere all'affidamento dell'incarico di direzione ad interim del servizio "Controllo di gestione" dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese, nel rispetto dell'art. 19, comma 1 e comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, alle attitudini e capacità professionali detenute, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti, in attuazione dell'art. 9 comma 8 del Regolamento di organizzazione dell'Unione;

VISTO inoltre il Testo Unico Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b), che così recita: "omissis Nelle Pubbliche Amministrazioni....omissis ... per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione,omissisindividuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni.... omissis....";

TENUTO CONTO:

- dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici e dei servizi;
- che ogni Dirigente dell'Ente è dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa;

VISTI i vigenti:

- contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza Comparto Regioni/Autonomie locali vigenti;
- D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267 (TUEL);
- D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165;

DISPONE

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, al Dott. Giorgio Cigna la **direzione ad interim del servizio "Controllo di gestione"** dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese sulla base di quanto stabilito all'art. 9 comma 8 del vigente regolamento di organizzazione, e comunque fino alla nomina del successore, fatta salva la facoltà di procedere nel rispetto delle disposizioni vigenti alla copertura del posto di Dirigente del servizio Personale, secondo le modalità organizzativa che verranno adottate dall'Unione stessa;

2) di stabilire che al presente incarico di direzione ad interim del Servizio "Controllo di gestione" sono connesse le funzioni assegnate al medesimo dalla vigente macrostruttura dell'Unione;

3) di dare atto che col presente incarico vengono conferiti al destinatario dello stesso i poteri propri dei dirigenti di servizio, secondo le norme del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi attualmente vigente, fatte salve le ulteriori determinazioni conseguenti alla eventuale modifica dell'organizzazione dell'Unione;

4) di dare atto che con successivo provvedimento verrà individuato il corrispettivo per l'assegnazione dell'incarico ad interim in oggetto la cui decorrenza viene individuata dalla data del presente decreto;

5) di individuare il Dott. Giorgio Cigna, quale Datore di lavoro del Servizio dalla data del presente decreto e comunque fino alla nomina del successore;

6) di stabilire che la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro ove svolgono la propria attività i lavoratori del Servizio, costituisce obbligo del Datore di lavoro Dott. Giorgio Cigna;

In particolare rientrano tra gli obblighi del Dott. Giorgio Cigna:

- la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori del Servizio;
- la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori del Servizio;
- le misure di prevenzione e protezione dai rischi, a fronte delle condizioni del luogo di lavoro, dei processi lavorativi adottati, delle sostanze o preparati manipolate e delle attrezzature da lavoro in uso (fisse e mobili);
- la scelta dei dispositivi di protezione individuale;
- la designazione dei "preposti" all'attuazione delle direttive e al controllo della corretta esecuzione;
- la sorveglianza sanitaria sui lavoratori;
- la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro del Servizio;
- la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori;
- la tenuta della documentazione tecnico amministrativa e statistica;
- la definizione di un proprio programma di miglioramento;

Il Datore di lavoro del Servizio risponde degli obblighi suddetti nei limiti dei poteri decisionali e di spesa propri e compatibilmente coi poteri degli altri Datori di lavoro che concorrono al funzionamento dell'Ente.

Negli edifici che costituiscono le sedi di lavoro occupate dal Servizio sono, pertanto, esclusi dagli obblighi del Datore di Lavoro Dott. Giorgio Cigna:

- gli obblighi inerenti al titolo II luoghi di lavoro, limitatamente agli aspetti riconducibili ai requisiti di conformità dei luoghi di lavoro di cui all'allegato IV – Requisiti dei luoghi di lavoro – del T.U.S.;
- gli obblighi inerenti al titolo V – segnaletica di sicurezza – del T.U.S.;

Ciascun Datore di lavoro è tenuto a riconoscersi nel modello-Unione (che è quello del Comune di Forlì di cui l'Unione si avvale per tutti i servizi relativi alla "gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro") che prevede una comune organizzazione così articolata:

Medico competente unico – esterno – che esercita la sorveglianza sanitaria su tutti i lavoratori dell'Ente;
SPP unico – esterno – coordinato dal R-SPP;

R-SPP unico – interno – che garantisce supporto a ciascun Datore di Lavoro e riferisce direttamente al Direttore Generale;

Ciascun Datore di lavoro si avvale della struttura garantita dall'Ente nei limiti dei poteri decisionali propri e compatibilmente coi poteri degli altri Datori di lavoro.

E' fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di osservare le disposizioni dallo stesso recate.

Al rispetto delle medesime prescrizioni sono tenuti tutti i soggetti, interni ed esterni all'Amministrazione, che a qualsiasi titolo, risultino interessati dagli effetti giuridici del presente provvedimento.

Il presente atto è trasmesso al Segretario Direttore ed inoltre al servizio Personale dell'Unione, al Servizio Segreteria e al Servizio Finanziario, nonché ai Comuni aderenti all'Unione.

Forlì, 30.06.2020



Il Presidente dell'Unione
(Dott. Gian Luca Zattini)